

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00015759

ESC - Ente schedatore S251

ECP - Ente competente S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTN - Denominazione Palazzo Carignano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune	Torino
PVCI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Torino
CTSF - Foglio/Data	1280
CTSN - Particelle	34, 35, 36
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.68559
GPDPY - Coordinata Y	45.068989
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2019
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Guarini Camillo Guarino
AUTA - Dati anagrafici	1624/ 1683
AUTH - Sigla per citazione	TO_060
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
	Il palazzo fu commissionato a Guarino Guarini dal principe Emanuele Filiberto Amedeo di Carignano detto il Muto, su un'area adibita a scuderia del principe Tommaso suo padre, vicino a proprietà gesuitiche. La costruzione fu iniziata il 11.5.1679 e si protrasse fino al 1685 c.a.; il direttore dei lavori fu prevalentemente Gianfrancesco

RENN - Notizia	Baroncelli, non avendo il Quarini potuto attendervi a lungo. La costruzione originale comprendeva metà dell'attuale edificio, e precisamente la parte verso piazza Carignano; sul retro, l'area cioè occupata oggi dall'ala nuova e da piazza Carlo Alberto, sorgeva il giardino privato, chiuso ad est dalle scuderie oggi sede della biblioteca Nazionale. Il coronamento attuale diverge da quello guariniano a triplice frontone. Alla fastosa decorazione interna, iniziata nel 1684, lavorò una schiera di intagliatori e pittori, tra i quali la personalità più notevole fu il milanese Stefano Maria Legnani detto il Legnanino (1660-1713). Nel palazzo, che fu abitato sempre dai principi di Carignano, nacquero Carlo Alberto (2-10-1798), e V. Emanuele II (14-3-1820). Dal 1848 al 1860, il palazzo ospitò nella rotonda dei Guarini il parlamento subalpino; il 17-2-1861 nel palazzo si riunì per la prima volta il Parlamento italiano.
RENF - Fonte	scheda cartacea
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1679/05/11
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Tra il 1864 ed il 1871, Ferri e Bollati costruirono l'ala di levante, assai indifferente al preesistente guariniana, in un pesante stile rinascimentale, chiudendo così il cortile. Dopo il trasferimento della capitale di Torino e Firenze, il palazzo fu sede di istituti ed associazioni e di musei, tra i quali il museo del Risorgimento. L'arte controriformista che si prolunga nel barocco, giustifica tutte le magnificenze ed i fasti decorativi in contrapposizione a rigore protestante. Guarino Guarini ci dà un esempio di tali fasti decorativi, che non lasciano spazio a superfici non tormentate. I disegni originali documentano sistematicamente la storia della costruzione guariniana, in cui plastica delle strutture e decorazioni del mattone si inseriscono conferendo al complesso particolare maestosità.
RENF - Fonte	scheda cartacea
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1864
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1871
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN - Riferimento	ala destra
RENN - Notizia	Un bombardamento aereo dell'Agosto 1943 distrusse parzialmente i tetti dell'ala destra.
RENF - Fonte	scheda cartacea
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1943
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	cortile centrale
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	cupola
CP - COPERTURE	
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLG - Genere	scalone
SCLO - Categoria	di rappresentanza
SCLF - Forma planimetrica	curvilineo
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLF - Forma planimetrica	ellittica
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	androne
PVMG - Genere	a lastre

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione androne

DECL - Collocazione interna

DECM - Materiali stucco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione interna

DECT - Tipo affresco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo portale

DECM - Materiali pietra

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTT - Tipo di intervento Trasformazione nel 1848 del salone delle feste per accogliere la camera dei Deputati del Regno di Sardegna. Costruzione nel 1861 di un padiglione posteriore per i Deputati delle nuove Regioni annesse. Restauri conservativi e sistemazioni museografiche nel 1961/1965.

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAD - Uso museo

USA - USO ATTUALE

USAD - Uso università

USA - USO ATTUALE

USAD - Uso uffici

USO - USO STORICO

USOC - Riferimento cronologico destinazione originaria

USOD - Uso abitazione

USO - USO STORICO

USOC - Riferimento cronologico destinazione storica

USOD - Uso parlamento

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAN - Codice identificativo	0100015759_foto01
FTAT - Note	Prospetto su Piazza Carignano
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAN - Codice identificativo	0100015759_foto02
FTAT - Note	Prospetto su Piazza Carlo Alberto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAN - Codice identificativo	0100015759_foto03
FTAT - Note	Prospetto su Via Cesare Battisti
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1979/07/26
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese – Torino
FNTS - Posizione	Archivio Catalogo - 1411
FNTI - Codice identificativo	0100015759_scheda
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Passanti Mario
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	TO_073
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi Marziano
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	TO_075
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	NR (recupero pregresso)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Panzani, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Pratissoli, Manuela

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>SISTEMA URBANO. Palazzo Carignano, con gli adiacenti edifici guariniani, fastosi ed austeri, rientra nella sistemazione urbanistica a maglia ortogonale dell'espansione verso sud. RAPPORTI AMBIENTALI. Palazzo Carignano, la chiesa di San Filippo Neri ed il collegio dei Nobili, formano una trilogia di edifici che si levano incumbenti attorno all'esigua Piazza Carignano. La sistemazione attuale della piazza risale alla seconda metà del Settecento; la fronte accademica dell'antistante teatro Carignano e delle due ali laterali simmetriche replica al movimento delle masse del Palazzo. In origine, però era prevista una sistemazione diversa, con una piazza assai più piccola, e con una strada, assiale alla longitudinalità del Palazzo, che, partendo dalla Contrada Nuova, presentasse frontalmente la massa curvilinea dell'edificio. DESCRIZIONE. L'edificio è a pianta rettangolare con cortile interno a due ordini con ammezzati. Il tema strutturale fa perno sul grande cilindro ellittico che contiene gli ambienti di maggior rappresentanza. Nel resto del palazzo erano previsti parecchi appartamenti, per cui risulta variamente articolato. All'asse di penetrazione passante attraverso l'atrio, il cortile e poi ancora il grande porticato aperto su p.za Carlo Alberto, fa riscontro l'asse trasversale al quale sono orientati il vestibolo a volta ribassata, e il grande atrio ellittico sorretto da 8 coppie di colonne assai distaccata dal muro. Vi sono trasversalmente 2 atri rettangolari, con volta a botte sui quali si affaccia lo scalone ellittico doppio, a gradoni con cavi e convessi che confluisce al piano nobile in un piccolo atrio poligonale con apertura sul balconcino d'onore e nel dilatato spazio ellittico del salone del Parlamento. La fronte guariniana del palazzo, di notevole forza plastica, si presenta fortemente condizionata e caratterizzata dall'andamento curvilineo del corpo ellittico, solennizzata dal portale in pietra a colonne cerchiate e dal balconcino d'onore in nicchia sovrastato da timpano triangolare. Le ali e le testate del palazzo sono gremite di imponenti finestre dense di ornamenti alcuni assai originali, come le cornici esterne del piano nobile, con stilizzate figure di pellirosse in omaggio ai Carignano legionari per la Francia e dell'America del Nord. La parte posteriore ottocentesca è solo parzialmente in carattere con la parte guariniana; è a tre monumentali ordini, e presenta al pian terreno un lungo porticato.</p>
---------------------------	--